PRESS RELEASE

**Galleria Campari**

**presents**

**Bitter Sweet Symphony**

**Sweetness and Bitterness, Campari's two core concepts.**

**Curated by Marina Mojana and Fabrizio Confalonieri**

**13 October – 22 December 2016**

**Inauguration: 12 October 2016**

**HQ Gruppo CAMPARI**

**Sesto S. Giovanni | Viale Gramsci, 161**

*Galleria Campari presenta* “Bitter Sweet Symphony”, un’esposizione sensoriale interattiva che coniuga le arti figurative con altre discipline, dalla musica al cinema, passando per la moda e l’alta profumeria, in un percorso che coinvolge i cinque sensi, alla scoperta delle due anime che convivono armoniosamente nel Campari: la Dolcezza e l’Amarezza.

La mostra occuperà gli spazi espositivi di Galleria Campari negli Headquarters del Gruppo ed è curata da Marina Mojana, direttore artistico di Galleria Campari, e da Fabrizio Confalonieri, Studio Cree. Sarà aperta gratuitamente al pubblico dal 13 ottobre al 22 dicembre 2016.

Il percorso è concepito come un itinerario lungo un arcipelago di isole sensoriali, con sette differenti momenti che pongono il visitatore nelle condizioni di effettuare una scelta tra opposti, in un viaggio alla scoperta di se stesso che è un’esperienza immersiva, nella quale non gli sarà chiesto solo di osservare, ma anche di toccare, utilizzare l’olfatto, ascoltare e gustare.

La mostra, attraverso il connubio tra arti e alto artigianato, che costituisce uno dei segreti della dolce vita italiana, rende il visitatore protagonista di una esperienza che cattura tutti i sensi: lo sguardo tramite l’arte contemporanea, il cinema e il costume; l’udito con molteplici generi musicali; l’olfatto mediante raffinati profumi artigianali; il gusto con piccole degustazioni per il palato, e il tatto con differenti materiali da “esplorare”.

Il percorso inizia infatti con un’area dedicata alle sensazioni tattili, lasciando che la pelle, prima ancora della vista, diventi lo strumento principe per conoscere il mondo.

La mostra prosegue con una sezione dedicata al piacere per gli occhi che riunisce opere site-specific di arte contemporanea, commissionate da Campari e create da quattro artiste, chiamate dalla curatrice Marina Mojana a interpretare il concept “dolce e amaro” della mostra con svariati materiali: la resina per Johanna Wahl (1961, Immenstadt, Germania); la garza di **Roberta Savelli** (1969, Giussano); la ceramica di **Adriana Albertini** (1972, Brescia); la carta di **Iaia Filiberti** (Milano).

Realizzata in collaborazione con il music teller **Federico Sacchi**, l’area dedicata all’udito propone invece tre diverse esperienze musicali fruibili con appositi dispositivi sonori, abbinati a tre celebri abiti di scena, rigorosamente rossi, selezionati in collaborazione con **l’Archivio della Fondazione Cerratelli** di San Giuliano Terme – e scelti in sintonia con la musica.

L’olfatto sarà coinvolto attraverso due installazioni olfattive create con la maison artigianale **Uèrmì** che propone due fragranze dalle note dolci-amare scelte appositamente dalla casa profumiera per “Bitter Sweet Symphony”.

Il percorso prevede anche un’area cinema in collaborazione con **Fondazione Cineteca Italiana presso MIC – Museo Interattivo del Cinema**, con una selezione di celebri scene tratte da film particolarmente significativi per la storia della Settima Arte. Nel contesto dell’esperienza cinematografica sarà proposto un momento di degustazione di alcune varietà di cioccolato, offerte in collaborazione con la prestigiosa cioccolateria torinese **Venchi**: il dolce e l’amaro, esperiti con il senso a loro più consono, quello del gusto.

Il gusto è protagonista anche dell’ultima sezione, all’interno della quale si potrà assaporare un caffè scegliendo tra miscele di diversa intensità e carattere, selezionate da **Lavazza**, leggendo alcuni celebri brani della letteratura del ‘900 in sintonia con le sensazioni gustative.

Durante il percorso il visitatore sarà chiamato a esprimere delle scelte, in base alle sue preferenze, che gli consentiranno di accumulare un punteggio finale col quale, al termine della visita, potrà scoprire il proprio profilo di personalità: Extra Bitter, Bitter, Sweet o Extra Sweet, appositamente delineato per il progetto dal gruppo di semiotici **Squadrati** e dall’agenzia **Break-Fast**.

A coronamento dell’esperienza vissuta in mostra, dopo aver scoperto la sua “natura”, il visitatore riceverà le suggestioni per i migliori cocktails, abbinati ai diversi caratteri, che meglio esprimono e identificano il suo modo d’essere e caratterizzano il momento aperitivo, elaborate in collaborazione con **Campari Academy**.

**La mostra prosegue all’esterno di Galleria Campari** con la proiezione di otto film a tema “Dolce e Amaro” in tabellone al **MIC – Museo Interattivo del Cinema** di Viale Fulvio Testi a Milano (programma in allegato).

“Bitter Sweet Symphony” è un progetto che, attraverso l’esplorazione della poetica degli opposti, ne descrive la convivenza in armonia ed equilibrio, creando – come nel Campari, che unisce dolce e amaro – una terza, diversa essenza, migliore delle due da cui è nata.

Con questa iniziativa, Campari stringe ancora di più il rapporto storico che lega il marchio italiano all’arte e alla cultura. Un legame che parte dagli albori del secolo scorso – con le collaborazioni con artisti e designer che hanno fatto la storia dell’arte – e culminata nel 2010 con l’apertura di Galleria Campari a Sesto San Giovanni, nell’edificio che fu il primo sito produttivo del gruppo. Un museo aziendale interattivo che nel maggio 2016 si è aggiudicato una menzione speciale da parte della giuria del Premio Gavi – La Buona Italia per il miglior progetto dedicato al settore agroalimentare italiano in relazione alle arti e alla cultura.

Cartellone film MIC – Museo Interattivo del Cinema

Viale Fulvio Testi, 121 – Milano

infoline T 02 87242114

ufficiostampa@cinetecamilano.it

www.cinetecamilano.it

**Programme of films at MIC – Museo Interattivo del Cinema**

Viale Fulvio Testi, 121 – Milan

infoline T 02 87242114

[ufficiostampa@cinetecamilano.it](mailto:ufficiostampa@cinetecamilano.it)

[www.cinetecamilano.it](http://www.cinetecamilano.it)

Friday 14 October 2016, 7.00pm: ***Dr. Jekyll & Mr. Hyde*** (V. Fleming, 1941).

Thursday 20 October 2016, 7.00 pm: ***Alabama Monroe – Una storia d’amore*** (The Broken Circle Breakdown, Felix Van Groeningen, 2012).

Thursday 27 October 2016, 7.00 pm: ***The Dressmaker, il diavolo è tornato*** (Jocelyn Moorhouse, 2016).

Thursday 3 November 2016, 7.00 pm: ***La migliore offerta*** (The Best Offer, Giuseppe Tornatore, 2012).

Thursday 17 November 2016, 7.00 pm: ***Last Night*** (Massy Tadjedin, 2010).

Thursday 24 November 2016, 7.00 pm: ***A proposto di Davis*** (Inside Llewyn Davis, Joel and Ethan Coen, 2013).

Thursday 1 December 2016, 7.00 pm: ***Manhattan*** (Woody Allen, 1979).

Friday 16 December, 7.00 pm: ***La vita è meravigliosa*** (It's a Wonderful Life, Frank Capra, 1946).

Standard ticket € 5.50; reduced ticket with the Cinetessera card € 4.00

**Visitor information**

**Bitter Sweet Symphony**

Curated by Marina Mojana and Fabrizio Confalonieri

13 October – 22 December 2016

Inauguration: 12 October 2016 (by invitation)

**Galleria Campari**

HQ Gruppo Campari

via F. Sacchetti, 20

Sesto S. Giovanni (MI)

T. 02 62251

[galleria@campari.com](mailto:galleria@campari.com)

[www.campari.com](http://www.campari.com)

[www.camparigroup.com](http://www.camparigroup.com)

**Opening times**

***Tuesday, Thursday and Friday:***

*3 guided visits, lasting 1 ½ hours:*

*at 2.00 pm, 3.30 pm and 5.00 pm.*

*On booking and for GROUPS only (minimum 15 people),*

*there are also guided visits lasting 1 ½ hours at 10.00 am and 11.30 am.*

*Opening times on* ***every second Saturday of the month***

*guided visits lasting 1 ½ hours*

*at 10.00 am, 11.30 am, 2.00 pm, 3.30 pm and 5.00 pm*

**PRESS CONTACTS**

PCM STUDIO | Via C. Goldoni 38 - 20129 Milan

Paola C. Manfredi | paola.manfredi@paolamanfredi.com | M +39 335 54 55 539

Image requests: [press@paolamanfredi.com](mailto:press@paolamanfredi.com) | 02 87286582

**Galleria Campari**

Galleria Campari, founded in 2010 on occasion of the company's 150th anniversary, is a corporate museum with a very new concept: a dynamic, interactive and multimedial space, wholly dedicated to the relationship between the Campari brand and its communications incorporating art and design.

The project was developed as part of the architectural and functional restyling of the historic factory in Sesto San Giovanni, founded by Davide Campari in 1904. From 2007 to 2009, the buildings were completely refurbished to a design by architect Mario Botta in order to create the new Campari Group Headquarters and to reutilize the historic building that would become the company museum.

Galleria Campari benefits from the unique character and extensive resources of the Campari Archive, a multi-faceted cultural heritage with over 3,000 works on paper, comprising original drawings and sketches, fine Belle Epoque posters, and advertising materials dating from the 1930s to the 1970s by important artists such as Marcello Dudovich, Leonetto Cappiello, Fortunato Depero, Franz Marangolo, Guido Crepax and Ugo Nespolo. In addition, there are television commercials by famous directors such as Federico Fellini and Singh Tarsem, and objects by successful designers including Matteo Thun, Dodo Arslan, Markus Benesch and Matteo Ragni.

The Campari story is one of brilliant intuitions, sophisticated advertising campaigns, and a very modern communications strategy in which the product was clad in art and design, and linked to Italian culture and creativity. A visit to Galleria Campari is an all-round sensorial immersion into the principles of creativity, vitality and forward-thinking that have always hallmarked the brand. The works are exhibited both in their original format and in multimedia versions, developed by young Interaction Designers (Cogitanz) using multimedia systems such as a video wall with 15 screens dedicated to television commercials from the 1950s to the 1970s, and eight high-definition projectors that display animated period posters, videos about the artists, images from calendars and advertising commercials dating from the 1980s up until today. There is an interactive table with 12 touch screens, enabling visitors to explore much of the company's vast artistic heritage.

For the optimum management of a layout utilizing the latest technology, Galleria Campari is the first institution to use the open-source platform Arduino, developed by Massimo Banzi, in an exhibition concept. Arduino was devised in 2002 in Ivrea, in the province of Turin, and today it is used all over the world. It comprises an electronic mainboard linked to a programme, and it benefits from an international community of "modders," who are constantly engaged in the improvement of the tool by means of their ideas and their work.

Arduino's name comes from the bar where its creators habitually went for aperitifs, and where the idea for the platform actually came into being. This is a coincidence that reinforces the link with Campari: both are products of Italian creativity, even though developed in very different epochs. They also share the fact that they were born as part of the conviviality that is such a marked characteristic of Italian society.

Lastly, an app dedicated to Galleria Campari is currently being developed. It will enable visitors, and the general public, to learn more about the content on display, and to access extra content and constantly updated information.

Galleria Campari also organizes temporary exhibitions, and educational and research activities. It promotes publications on the history of the company's communications using art and design. It loans its works to museums and exhibitions, and provides historical and critical consultancy for curatorial projects that include material from the Campari collection. It also runs guided tours for individuals, students and experts in the sector.

Since 2013, the Group has dedicated part of its headquarters to contemporary art, with some of the most interesting artists working today. In the hall of the Group Headquarters, the Campari Wall has been installed, a special location for interaction with artists, in cooperation with the most prestigious galleries, and a showcase for Italian and international creative talents.

Galleria Campari is an evocative space, but also a centre for cultural research and production. It is a succinct expression of all that made Milan, and Italy, so great: art, design, and an entrepreneurial spirit, in which innovation rests on the solid foundations of tradition.